

GAZZETTA DI PARMA



NOSTRA INIZIATIVA
Speciale Natale
24 pagine
di idee per le Feste

INSERTO



CROCIATI «IN PANNE»
Il Parma stenta,
Liverani e i tifosi
dibattano via social

GROSSI, PIOVANI alle pagine 34-35



EDITORIALE

Mes: un treno per restare nell'Europa che cresce

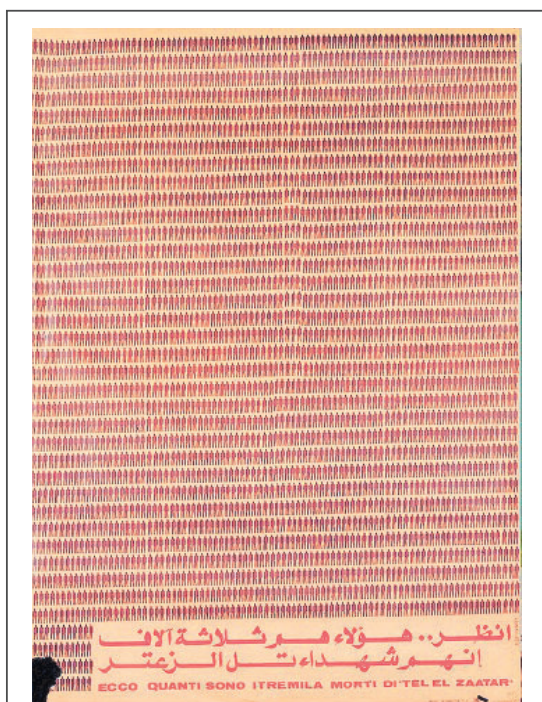
AUGUSTO SCHIANCHI

■ Arrivato il Covid nello scorso febbraio, i governi sono intervenuti con sostanziosi aumenti di spesa pubblica. L'Europa ha fatto la sua parte, con l'intervento della Banca Centrale Europea, con la sospensione delle regole di equilibrio dei bilanci, e con prestiti mirati: il Sure per il mercato del lavoro, il Mes per la sanità. Il Sure è uno strumento nuovo, per il finanziamento della cassa integrazione, già perfettamente funzionante che dà soldi ai 17 paesi che ne hanno fatto richiesta; il Mes invece è l'adattamento di meccanismo di credito già esistente, dal 2012, e utilizzato allora per garantire la stabilità della zona euro, con il soccorso dei Paesi allora in difficoltà. Il punto è che il Mes versione 2012 fu agganciato alla sorveglianza finanziaria da parte dei paesi membri, con un potere d'ingerenza (la famosa sorveglianza sorvegliata). Questo ha sollevato critiche da diverse parti (non solo italiane): siamo in una gravissima crisi pandemica, qual è il senso di una sorveglianza rafforzata? Al momento non c'è una risposta, se non che è stato avviato un processo di revisione del Mes, nell'ottica di un superamento della sorveglianza macroeconomica. Quello di cui si discute domani in Parlamento, è un primo aggiornamento dell'impianto originario del Mes, nella direzione della governance dei sistemi bancari. Anche in questo caso senza raggiungere un obiettivo finale (l'assicurazione europea sui depositi), ma con significativi passi avanti in quella direzione. Non dimentichiamo che la pandemia (...)

segue a pagina 4

I commercianti: «Natale nei negozi vicino a casa»

Covid e crisi, a Parma parte la campagna «Fai un regalo alla tua città» e a Fidenza l'app che aiuta botteghe e volontariato. Ieri 149 nuovi casi



LA STORIA

Il poster dei tremila morti che ha fatto il giro del mondo e i numeri che non parlano

CLAUDIO RINALDI E VIVIANO DOMENICI alle pagine 40-41

■ **PARMA** I doni di Natale? Nei negozi di vicinato. Parma e Fidenza sono in prima fila, con diverse iniziative, per combattere la moria delle piccole botteghe e dare una spinta ai consumi locali. Comune di Parma, Ascom Concommercio Parma e Confesercenti Parma hanno lanciato ieri la campagna «Il Natale vicino a te. Fai un regalo alla tua città». L'appello è forte e chiaro: fate spesa nei negozi della città. Intanto Fidenza propone «Comprincittà», l'app che aiuta sia negozi che volontariato: per ogni visita un euro donato a Croce rossa, Protezione civile e Pubblica assistenza. Ieri 3 decessi e 149 nuovi casi. Meschi: «Al Barbieri 193 ricoverati, donne in aumento».

VIOLI alle pagine 8-9-25

PARMA FACCIAMO SQUADRA

«Non più soli» a tavola con gli «Anolini solidali»

ROTOLO a pagina 11

ALLUVIONE NEL MODENESE

La Protezione civile dagli sfollati del Panaro

PELAGATTI a pagina 13

IN CURA ALL'AUSL

In casa, ostaggi del web 400 casi di «hikikomori»

C.O. ROSSI a pagina 17

LEMIGNANO DI COLLECCHIO

Sul tetto dell'azienda per rubare: 4 arresti

a pagina 19

COMPIE 50 ANNI

Parma Lirica, mezzo secolo tutto da sentire

ROBERTO LONGONI



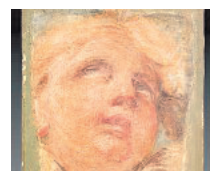
■ Silenzio. Tacciano i canti, tacciano i dischi nel «covo» di via Gorizia. Spente le luci, vuoti i piatti e i bicchieri, deserti i tavoli delle chiacchiere e delle interminabili partite a rami-no, briscola e ciapanò. Da queste parti, anche la strada è un po' loggione.

a pagina 15

ARTE

Un frammento «inedito» del Correggio

STEFANIA PROVINCIALI



■ Un frammento inedito di un'opera perduta del Correggio. Lo ha rivelato al grande pubblico una mostra, nel Palazzo dei Principi del paese natale dell'artista, che l'emergenza Covid ha temporaneamente chiuso e oggi a raccontarne i risvolti è Maria Cristina Chiusa, storica dell'arte parmigiana.

a pagina 38

IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO NATALIZIO
Dipinti di Autori Nazionali e Parmigiani
UN QUADRO PER TUTTI
PREZZI A PARTIRE DA € 150,00
orari: tutti i giorni 10.30/12.30 - 15.30/19.00
LodiArte
viale Mentana 122 - Parma
tel 0521.642093

IN CORSIVO
L'ultimo spettatore
FILIBERTO MOLOSSI
■ Per la prima volta quest'anno non andrò al cinema per le feste. E c'è una notizia anche peggiore: non ci andrete nemmeno voi. Non entro nel merito di decisioni complesse e a volte contorte: l'emergenza impone a tutti sacrifici ben più pesanti. Ma una cosa credo di saperla: le sale non sono morte. Stanno solo dormendo. Le ho sentite respirare: chiuse nel loro letargo, in attesa di tempi migliori. Così vive che a volte si risvegliano e destano anche i passanti dal loro torpore. Succede a Ca' de Fab-

brì, un piccolo paese del Bolognese: al Mandrioli, l'unico cinema «aperto» d'Italia. Proietta un film diverso tutte le sere: per un solo spettatore, sempre lo stesso. Il proprietario. Lui, Morris, guarda il film per tutti: anche per noi. E si mette in fondo alla sala, come quando il cinema era pieno: così, per non dare fastidio. Lasciando che le voci dei personaggi del film rimbalzino fuori, rotolino fino in strada. Dove qualcuno con affetto le raccoglie: e le scaldi con l'immaginazione.

VELLUTINI
OGGI APERTO
RITIRIAMO IL TUO USATO
lo valutiamo per l'acquisto di un capo nuovo
Str. Tronchi, 32 PR 0521.959147

Comune Contributi per le attività: c'è tempo fino a giovedì

■ Sono stati prorogati alle 12 di giovedì i termini per partecipare all'avviso pubblico per l'individuazione di iniziative finalizzate a promozione e valorizzazione delle attività economiche. L'avviso pubblico prevede l'assegnazione, secondo i criteri previsti, di 200mila euro di contributi complessivi, per progetti ad hoc. Inizialmente la scadenza era ieri ma, dice il Comune, il posticipo è stato deciso per consentire la massima partecipazione possibile dei soggetti interessati. A seguito della nomina di Parma a Capitale

italiana della cultura (anche per il 2021) il Comune vuole promuovere e favorire la valorizzazione e riqualificazione delle imprese del centro storico e della città attraverso contributi ad hoc. L'obiettivo è dare impulso alle attività economiche del centro affinché, specie in questo momento di crisi legata all'emergenza sanitaria. I fondi messi a disposizione intendono, inoltre, promuovere ed incentivare la collaborazione sistemica tra gli operatori. Possono partecipare associazioni e/o consorzi di operatori

regolarmente costituiti, Centri commerciali naturali (per i quali dovrà essere designato un operatore capofila), aggregazioni diverse di operatori nel settore del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi, purché ubicate in un perimetro ben delineato (e sempre con un capofila). Le proposte progettuali potranno essere presentate entro le 12 del 10 dicembre esclusivamente via Pec all'indirizzo sviluppoeconomico@pec.comune.parma.it, utilizzando esclusivamente gli appositi moduli.

Appello ai cittadini Lo shopping? Un regalo alla città

Comune, Ascom-Confcommercio e Confesercenti:
«Facciamo acquisti nei negozi vicino a casa»

■ Con l'avvicinarsi delle feste scatta la stagione dei regali. L'occasione buona per ridare vita alle vie dello shopping e slancio al commercio, schiacciato sotto il peso di limitazioni e chiusure. Comune di Parma, Ascom Confcommercio Parma e Confesercenti Parma fanno sistema chiamano a raccolta i cittadini a supporto dei negozi del territorio. L'appello è forte e chiaro: fate spesa nei negozi della città. Del centro o della periferia non importa, purché siano di Parma. La campagna, lanciata ieri mattina da piazza Garibaldi, cuore del centro storico, «Il Natale vicino a te. Fai un regalo alla tua città», ha un unico obiettivo: sensibilizzare la

cittadinanza a non perdersi il gusto di fare shopping passeggiando nelle strade cittadine. «Cerchiamo di dare una mano al commercio di vicinato tutti insieme. Ci sono persone che ogni giorno sollevano le saracinesche per lavorare e che questo periodo sta mettendo a dura prova. Sostieniamole. In un momento così difficile è fondamentale essere uniti e lavorare tutti insieme per il bene della nostra città - sottolinea l'assessore al Commercio e turismo Cristiano Casa -. Questa campagna promossa insieme alle associazioni è importante per aiutare i negozi e le attività commerciali di quartiere che sono la linfa vitale della nostra città. Se si ab-

bassa una saracinesca è una sconfitta per tutti: ognuno deve fare la propria parte per sostenere i negozi di vicinato, in particolare in questo periodo natalizio determinante per la loro attività. Usciremo da questo momento difficile soltanto se saremo tutti uniti per il bene della nostra città». Vittorio Dall'Aglio, presidente Ascom Confcommercio di Parma, ribadisce: «Promuoviamo l'economia circolare, ancora di salvezza in questo periodo nero, nell'ottica di dare una spinta ai consumi. Fate spesa - è l'appello - dal vivo o online non importa, purché sia un negozio della città. Un modo per "investire" sul nostro tessuto economico e sull'intera comunità».



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE. Qui sopra: uno scorcio del centro. In alto da sinistra: Dall'Aglio, Casa, Chittolini.

Francesca Chittolini, presidente Confesercenti Parma, sottolinea l'importanza di presentarsi uniti per difendere e promuovere il piccolo commercio: «Le vetrine accese, le strade e i borghi illuminati del centro storico e dei nostri quartieri, sono il primo biglietto da visita della città. Come Confesercenti ribadiamo, come già fatto nei mesi scorsi, l'importanza di fare shopping in città, perché mai come in questo periodo di distanziamento forzato c'è bisogno di vicinanza alle imprese del territorio».

k.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati del contagio A Parma 149 casi e tre decessi, terapia intensiva stabile

Effettuati 9.865 tamponi in regione: il 19,2% era positivo. L'età media è ora di 46,5 anni

■ Sono 149 i nuovi casi di positività al Covid riscontrati in provincia di Parma, dove il totale dall'inizio dell'epidemia supera quota 11mila. In Emilia-Romagna ci sono anche 57 decessi, tre dei quali nel Parmense: il 37enne Francesco Gaudeano di Varano Marchese (Medesano), della cui improvvisa scomparsa abbiamo dato notizia sulla Gazzetta di ieri, un 70enne e un 78enne. Invariati rispetto a domenica i

pazienti in terapia intensiva al Maggiore: sono 13.

IN NUOVI CONTAGI

Dall'inizio dell'epidemia in Emilia-Romagna si sono registrati 135.651 casi di positività: ieri sono stati 1.891 in più su 9.865 tamponi eseguiti in 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è del 19,2%, la loro età media è di 46,5 anni. Prosegue l'attività di controllo e

prevenzione: dei nuovi contagiati, 1.068 sono asintomatici individuati nell'ambito delle attività di tracciamento e screening regionali. In base ai dati diffusi dalla Regione, ieri il numero di nuovi casi è stato a Modena (414), Seguono Bologna (276), Reggio (227), Ravenna (219), Rimini (193), Parma (149), Piacenza (118), Ferrara (103), quindi i territori di Cesena (81), Imola (59) e Forlì (52). Con i 9.865 effettuati ieri, il totale dei tamponi in regione dall'inizio dell'epidemia è di 2.232.336. Sono stati fatti an-

che 1.124 test sierologici e 327 tamponi rapidi. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 519 in più rispetto a domenica e raggiungono quota 59.951.

IN REGIONE 57 VITTIME

I nuovi decessi legati al coronavirus sono 57 in Emilia-Romagna: 20 a Bologna, 10 a Ravenna, 8 a Modena, 5 a Rimini, 4 a Piacenza, 4 a Reggio, 3 a Parma e 3 in provincia di Forlì-Cesena. In totale, dall'inizio del contagio i decessi in regione sono stati 6.219.

I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 239 (due in meno rispetto a domenica), 2.805 quelli negli altri reparti Covid (+69). Sul territorio, i pazienti ricoverati in terapia intensiva sono così distribuiti: 13 a Piacenza (+1), 13 a Parma (invariato), 30 a Reggio (-2), 54 a Modena (invariato), 63 a Bologna e 7 a Imola (invariati), 17 a Ferrara (invariato), 13 a Ravenna (+1), 6 a Forlì (invariato), 2 a Cesena (+1) e 21 a Rimini (-3). I casi attivi, cioè i malati effettivi, sono 1.315 in più (69.481 in tutto). Di questi, le

persone in isolamento a casa sono complessivamente 66.437 (+1.248), il 95,6% del totale dei casi attivi.

Questi i dati complessivi sui casi di positività sul territorio dall'inizio dell'epidemia, che si riferiscono non alla provincia di residenza, ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi: 13.299 a Piacenza (+118), 11.220 a Parma (+149, di cui 69 sintomatici), 19.297 a Reggio (+227), 24.909 a Modena (+414), 26.224 a Bologna (+276), 4.060 casi a Imola (+59), 6.762 a Ferrara (+103), 9.285 a Ravenna (+219), 4.869 a Forlì (+52), 4.363 a Cesena (+81) e 11.363 a Rimini (+193). In seguito a verifica sui dati comunicati nei giorni scorsi è stato eliminato un caso a Bologna in quanto giudicato caso non Covid-19.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polizia Festa in appartamento Otto multati in via Trento

A chiamare gli agenti i vicini preoccupati
Si tratta di stranieri di origine africana

LUCA PELAGATTI

■ Quando la polizia ha suonato alla porta, intorno alle 23.30 di domenica, la padrona di casa ha risposto con un sorriso. «La festa? Sì certo, è qui in casa mia, ci stiamo divertendo». Peccato che anche nelle zone gialle le feste siano assolutamente proibite. E la faccia scura degli agenti ha

fatto capire al volo che non c'era nulla di divertente. Ancora un party nell'epoca del Covid. L'ultimo, in una palazzina di via Trento, ha visto la partecipazione di otto persone, tutti stranieri originari di Nigeria, Liberia e Costa d'Avorio che con le loro grida e risate hanno fatto preoccupare non poco molti residenti

del palazzo che hanno chiesto l'intervento del 113. All'arrivo degli uomini delle volanti il chiassoso gruppo di amici ha dimostrato il proprio stupore visto che probabilmente non avevano neppure compreso di aver violato la legge. Una superficialità che ora dovranno pagar: Per ognuno di loro è scattata la sanzione di 400 euro per le violazioni delle norme. E la festa, ovviamente, è finita lì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carabinieri In giro di notte Scattano le contravvenzioni

Multato anche un passeggero sul bus 3
che viaggiava senza la mascherina

■ C'è chi passeggia fuori orario e chi non indossa la mascherina. E i carabinieri sono costretti ad intervenire. E' accaduto di nuovo nelle ultime ore, quando alcuni residenti hanno segnalato al 112 la presenza di persone in strada, oltre l'orario di coprifuoco. I militari sono accorsi a Langhirano, dove un giovane è stato

multato dopo le 22 ma anche a San Pancrazio dove altre due persone vagavano nel cuore della notte senza motivo. I carabinieri sono dovuti intervenire domenica pomeriggio anche in via Mazzini dove un senegalese di 35 anni viaggiava sul bus senza mascherina. E senza nessuna voglia di fornire i propri dati ai control-

lori. Sempre nelle stesse ore i militari del Nucleo radiomobile hanno visto due persone sospette a bordo di una punto in via Tanara. Alla vista delle divise uno dei due si è dato alla fuga buttando di involucchi che si sono poi rivelati contenere 37 grammi di marijuana e 10 di hashish. Il fuggitivo è stato fermato: si tratta di un croato del '91, con precedenti, che è stato denunciato.

lu.pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA